



Con il recente lancio del veicolo spaziale Space X, è possibile documentare molte curiosità collegate al tema dei satelliti artificiali, degli astronauti e di ciò che resta di tante missioni partite dalla Terra in nome della ricerca aerospaziale.

Tra queste, segnalo uno strumento che ci consente di osservare tutta la spazzatura spaziale che sta circondando il nostro pianeta ,  
residui di satelliti e dispositivi che non sono più utili per scopi specifici.

{loadposition user7}

Il sito web in questione si chiama Stuff in Space, ed è stato creato appositamente per  
mostrarci informazioni in tempo reale sui detri  
ti artificiali che orbitano intorno alla Terra  
che non sono più importanti.

La sua creazione appartiene al progetto creato da James Yoder, uno studente americano di ingegneria elettrica e informatica dell'Università del Texas ad Austin, che, prendendo i dati da Space-Track.org, un sito web pubblico del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, consente di visualizzare una mappa 3D con la Terra e centinaia di punti di diversi colori .

Per non essere confusi tra tanta spazzatura, i satelliti sono segnati in rosso, le macerie in

grigio e i corpi di razzi scartati in blu. Quando si fa clic su un punto, è possibile visualizzare informazioni specifiche come il nome, la velocità, l'altitudine e l'inclinazione con cui orbita l'oggetto. Anche se si tratta di satelliti o detriti di grandi dimensioni, le loro orbite sono evidenziate con linee blu.

Oltre a quanto sopra, l'ufficio del programma sui detriti orbitali della NASA ha lasciato intendere che circa 21.000 frammenti di oltre 10 centimetri ruotano attorno alla Terra, circa 500.000 di diametro compreso tra 1 e 10 centimetri e oltre 100 milioni di particelle meno di un centimetro.

Come si può vedere sulla mappa in tempo reale di Stuff in Space, stiamo parlando di centinaia di migliaia di detriti che una volta erano funzionali per prevenire eventi catastrofici, espandere i segnali TV e Internet e persino per scopi militari, e che non sono altro che spazzatura spaziale.

Secondo Jer Chyi Liou, capo scienziato della NASA per i detriti orbitali, si tratta di oltre 7.600 tonnellate di materiali, motivo per cui la National Aeronautics and Space Administration ha creato CLEARSPACE-1 , la prima missione nata allo scopo raccogliere rottami metallici orbitanti attorno al pianeta.

[Vai su](#) [Stuff in Space](#)

{jcomments on}

{loadposition user6}